



SCHEDA DI SICUREZZA

MALTA REFRAATTARIA

1. ELEMENTI IDENTIFICATORI DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETÀ

1.1 Identificazione del preparato

Malta refrattaria

1.2 Utilizzazione del preparato

Malta tecnica refrattaria a presa rapida ed elevata resistenza termica per il montaggio di elementi refrattari

1.3 Identificazione della società produttrice

NARDI SRL Unipersonale

Via S. Antonio, 24/a - 35020 Tombelle di Saonara (PD)

Telefono: 0498799070; Fax: 0498790626; E-mail: info@narditalia.com

1.4 Telefono di emergenza

Centro Antiveleni e informazione tossicologica di Pavia, telefono: 0382. 24444, reperibilità sulle 24 ore.

2. IDENTIFICAZIONE DEL PERICOLO

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

2.1.1 Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Eye Dam. 1	H318
Skin Irrit. 2	H315
STOT SE 3	H335
Skin Sens. 1B	H317

2.1.2 Direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti



Simboli di pericolo: Xi

Fraasi R: 37/38-41

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

		Pericolo
<i>Indicazioni di pericolo</i>	H315	Provoca irritazione cutanea.
	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
	H335	Può irritare le vie respiratorie.
<i>Consigli di prudenza</i>	P102	Conservare fuori dalla portata dei bambini.
	P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi e il viso
	P305+P351+P310	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente con acqua per parecchi minuti. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
	P264	Lavare accuratamente con acqua dopo l'uso.
	P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
	P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
	P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
	P501	Smaltire il prodotto/recipiente in accordo alle norme di legge.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Informazione non pertinente.

3.2 Miscele

Contiene:

Identificazione	Conc. %	Classificazione 67/548/CEE	Classificazione 1272/2008 (CLP)
Silice Cristallina	50-100		
Clinker, Cr (VI)	25-50	Xi R37/38, Xi R41	Eye Dam. 1 H318, Skin. Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Skin Sens 1B H317
Cemento alluminioso	1-25		

T+ = Molto Tossico(T+), T = Tossico(T), Xn = Nocivo(Xn), C = Corrosivo(C), Xi = Irritante(Xi), O = Comburente(O), E = Esplosivo(E), F+ = Estremamente Infiammabile(F+), F = Facilmente Infiammabile(F), N = Pericoloso per l'Ambiente(N)



4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

A seguito di contatto con gli occhi: Non strofinare, sciacquare immediatamente e abbondantemente gli occhi a lungo con acqua tenendo ben aperte le palpebre. Consultare immediatamente un medico.

A seguito di contatto con la pelle: Togliere di dosso gli indumenti contaminati. Lavare la parte interessata con abbondante acqua e sapone, fino a togliere ogni traccia di prodotto. Se necessario consultare il medico.

A seguito di inalazione: Allontanare la fonte di polvere o trasportare l'infortunato all'aria aperta. Consultare immediatamente un medico se la respirazione risulta difficoltosa.

A seguito di ingestione: Non provocare il vomito. Sciacquare prima la cavità orale, bere poi abbondantemente. Consultare tempestivamente un medico.

4.2 Sintomi ed effetti più importanti, sia acuti che ritardati

Nessuno.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consumare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Informazioni non disponibili.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi estinguenti

Tutti i mezzi di estinzione sono ritenuti idonei.

5.2 Speciali pericoli di esposizione derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione. La combustione produce fumo pesante.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate. Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni individuali

Maneggiare in luogo ventilato, evitare il contatto con gli occhi, la pelle e non respirare le polveri. In caso di manipolazione con la diffusione di polvere, predisporre i necessari dispositivi di protezione individuali contro il contatto con gli occhi (occhiali), il contatto con la pelle (guanti, indumenti di lavoro), l'inalazione e l'indigestione (facciali filtranti o mascherine antipolvere).

6.2 Precauzioni per l'ambiente

Contenere lo spandimento. Mantenere il materiale il più asciutto possibile. Evitare che il prodotto raggiunga in maniera incontrollata corsi d'acqua o il sistema fognario. In caso di eventuali fuoriuscite copiose nei corsi d'acqua, allertare un ente preposto alla tutela dell'ambiente.



6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la pulizia

Cercare di evitare la formazione di polvere, mantenendo il prodotto più asciutto possibile. Raccogliere il prodotto senz'acqua con un aspiratore, paletta e gettare in un sacchetto.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la disposizione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, incluse eventuali incompatibilità

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare in un luogo fresco ed asciutto in contenitori chiusi ed integri, in assenza di ventilazione. Queste condizioni sono essenziali per il mantenimento del prodotto e della sua efficacia. Non utilizzare l'alluminio per il trasporto o lo stoccaggio se vi è il rischio di contatto con l'acqua.

7.3 Usi e finali particolari

Informazioni non disponibili.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE-PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
Svizzera	Valeurs limites d'exposition aux postes de travail 2012
OEL EU	Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE
TLV-ACGIH	ACGIH 2012

- Silice cristallina - CAS: 14808-60-7
UE - LTE: 0.025 mg/m³
MAK - LTE: 0.15 mg/m³
- Cemento Portland, Cr(VI)< 2ppm
UE - LTE: 10 mg/m³
- Cemento alluminioso
UE - LTE: 10 mg/m³ - STE: mg/m³

8.2 Controlli dell'esposizione

Utilizzare il preparato in ambienti aperti o arieggiati. Se l'utilizzo avviene in un locale chiuso aerare il locale o utilizzare sistemi di aspirazione destinati a ridurre al minimo l'esposizione dell'operatore alle polveri.

Misure di protezione individuali quali dispositivi di protezione personale

- **Protezione respiratoria:** Si raccomanda di ventilare l'ambiente nel caso fosse chiuso e l'utilizzo di facciali filtranti e/o maschere antipolvere di tipo P classe (1, 2 o 3). La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.
- **Protezione delle mani:** Si raccomanda l'utilizzo di guanti impermeabili e idonei alla manipolazione del prodotto (rif. norma EN 347).
- **Protezione degli occhi:** Si consiglia di proteggere gli occhi con occhiali di sicurezza molto aderenti (rif. norma EN 166).



- **Protezione della pelle:** Indossare indumenti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Solido in polvere
Colore	Grigio
Odore	Inodore
pH	12
Temperatura di ebollizione	Non applicabile
Temperatura di fusione	>1200°C
Punto di infiammabilità	Non infiammabile
Infiammabilità solidi/gas	Non applicabile
Densità di vapori	Non applicabile
Pressione di vapore	Non applicabile
Densità relativa	Non applicabile
Densità apparente (g/cm ³)	1.30
Idrosolubilità	Non applicabile
Viscosità	Non applicabile

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5 Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE



11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Endpoint di tossicità	Esito della valutazione degli effetti
Tossicità acuta-dermica	I test limite hanno dimostrato la non tossicità.
Tossicità acuta-orale	Nessuna indicazione di tossicità orale.
Irritazione/ corrosione	<i>Irritazione oculare:</i> il prodotto comporta il rischio di lesioni oculari. <i>Irritazione cutanea:</i> esso è irritante per la pelle. <i>Irritazione delle vie respiratorie:</i> il prodotto è irritante per le vie respiratorie.
Sensibilizzazione	Non applicabile.
Mutagenicità	Saggio di mutazione batterica inversa: negativo Test delle aberrazioni cromosomiche su cellule di mammifero: negativo Nel prodotto è assente qualunque sostanza genotossica.
Cancerogenicità	Non applicabile.
Tossicità per la riproduzione	Non è tossico per la riproduzione. L'effetto sul pH non dà adito ad alcun rischio riproduttivo.
Tossicità a dose ripetuta	Non applicabile.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2 Persistenza e degradabilità

Non rilevanti per le sostanze inorganiche.

12.3 Potenza bioaccumulativa

Non rilevante per le sostanze inorganiche.

12.4 Mobilità del suolo

Non rilevante per le sostanze inorganiche.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non applicabile.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti



Recuperare se possibile. Lo smaltimento del prodotto deve avvenire secondo le norme vigenti a livello locale e nazionale. La lavorazione, l'utilizzo o la contaminazione di questo prodotto possono modificare le possibilità di trattamento dei rifiuti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in maniera di trasporto di merci pericolose su strade (A.D.R), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs 3/2/1997 n.52

D.Lgs 14/3/2003 n.65

D.Lgs. 9/4/2008 n.81

D.M. Lavoro 26/02/2004

D.M 03/04/2007

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP)

Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato 1)

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Restrizione relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Skin Sens. 1B	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alle sezioni 2 - 3 della scheda:

R37/38	Irritante per le vie respiratorie e la pelle.
R41	Rischio di gravi lesioni oculari.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada

- CLP: Regolamento CE 1272/2008

- DNEL: Livello derivato senza effetto



NARDI srl UNIPERSONALE

Via S. Antonio 24/a 35020 Tombelle di Saonara (PD)

tel 049 8799070 fax 049 8790626

Reg. Impr. PD, C.F. e P.IVA 02009150281

Cap. Soc. € 50.000,00 i.v. R.E.A. PD n. 197644

www.narditalia.com info@narditalia.com

- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. Regolamento (CE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
8. Regolamento (CE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
9. The Merck Index. Ed. 10

I dati contenuti nella presente scheda si basano sulle conoscenze disponibili alla data della pubblicazione e non rappresentano una garanzia verso alcuna specifica caratteristica del prodotto, né stabiliscono alcuna relazione contrattuale giuridicamente valida.

NARDI SRL Unipersonale fornisce le informazioni contenute nella presente SDS in buona fede, ma non si assume alcuna responsabilità in merito alla loro comprensibilità o accuratezza. Il presente documento vuole essere solo una guida per la corretta movimentazione della sostanza da parte di personale adeguatamente addestrato al suo utilizzo, adottando opportune precauzioni. Le persone che entrano in possesso di tali informazioni hanno l'obbligo di esercitare il loro giudizio indipendente nello stabilirne l'appropriatezza per una particolare finalità. Inoltre, la presente scheda dei dati di sicurezza è stata redatta tenendo conto dei requisiti all'Allegato II del Regolamento CE 1907/2006 (REACH), al Regolamento (CE) 1272/2008 e seccusevi; sulla base delle informazioni disponibili. Altre informazioni che dovessero pervenire nei tempi previsti dal REACH e le indicazioni di orientamento prescritte nei Programmi di Implementazione della Direttiva REACH saranno aggiunte non appena saranno disponibili.

SCHEDA DI SICUREZZA

Data revisione:

15/01/15

